

dal 30 marzo al 2 aprile 2018
I TESORI DEL LAZIO:

PASQUA A TIVOLI E I CASTELLI ROMANI

**Il sapore della "gita fuori porta" romana
alla scoperta dei laghi vulcanici, boschi sacri,
ville rinascimentali e rovine romane**

4 giorni - 3 notti
PROGRAMMA

E' questo un viaggio che parte da una delle città più rinomate dei Castelli Romani, **Frascati** nota per le Ville dal fascino rinascimentale e prestigiose dimore cinque-seicentesche immerse nel verde di lecci secolari, dimora di principi e cardinali. Ma i cardinali del Rinascimento non furono i primi a scoprire la vocazione turistica dei Castelli, anche l'Imperatore Adriano scelse di passare qui i giorni dell'*otium*, ed esattamente a **Tivoli** dove ritroveremo le vestigia di questo passato nella famosa Villa Adriana, che arricchisce il nostro itinerario assieme a Villa D'Este **patrimonio Unesco**, sogno bizzarro del Cardinale Ippolito d'Este. Ma questo territorio ci offre qualcosa anche del medioevo e in particolare della civiltà dei monasteri in una rara versione greco-bizantina: l'Abbazia di S. Nilo a **Grottaferrata**, prezioso esempio di abbazia-fortezza laziale del 1004. L'itinerario ai Castelli non può privarsi del fascino della nota residenza estiva del Papa a **Castel Gandolfo**, con i suoi monumenti disegnati dal Bernini, affacciata sul **Lago vulcanico di Albano** dove passeremo per respirare l'atmosfera di una "gita fuori porta" romana. Fino ad arrivare ad **Ariccia**, centro trasformato dall'architettura di Gian Lorenzo Bernini e resa famosa da Luchino Visconti che volle ambientarvi gran parte de "Il Gattopardo", girando tutti gli interni di "Donnafugata" presso Palazzo Chigi.



Il viaggio alla scoperta dei Tesori del Lazio si conclude con la visita a **Subiaco** di due monasteri benedettini incorniciati dalla natura dei Monti Simbruini: *S.Scolastica* è il più antico di tutti i monasteri benedettini; qui, nel 1465 furono oltretutto pubblicati i primi libri a stampa in Italia. Il *Sacro Speco*, eretto nel luogo in cui S.Benedetto si ritirò come eremita, sorge arroccato sulle pareti rocciose del Monte Taleo dove gli interni sono impreziositi da affreschi di scuola romana, senese e umbro-marchigiana.

Esclusività:


Partecipazione nel tardo pomeriggio del **Venerdì Santo** alla Processione, che si snoda per le strade di **Grottaferrata**, con il *tanfos* (tomba) che reca il Cristo morto secondo il rito bizantino dei monaci dell'abbazia di S.Nilo a Grottaferrata, l'ultimo dei numerosi monasteri Bizantini che nel medioevo erano diffusi in Sicilia, nell'Italia meridionale e nella stessa Roma, fondato cinquanta anni prima dello Scisma che portò alla separazione tra Cattolici ed Ortodossi. Conserva il rito Bizantino e la tradizione monastica orientale delle origini.



Pranzo in una delle caratteristiche "fraschetterie" per apprezzare la cucina genuina dei Castelli Romani e l'immane porchetta. Queste osterie prendono il nome dall'abitudine di esporre sulle insegne un ramoscello o frasca appunto.

Durante il tour non mancherà l'assaggio delle "Pupazze", un biscotto al miele a forma di bamboline con tre seni, curiosa reminiscenza iconografica della dea dell'abbondanza, con un qualcosa in più: il terzo seno, che non produce latte, bensì vino.



**Richiedici la quotazione gruppi contattandoci allo
0775.211417 - info@turismoarancione.it**